

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 luglio 1978

PERTINI

Andreotti - Malfatti - Bonifacio - Pandolfi

Visto, il Guardasigilli: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1978
Atti di Governo, registro n. 19, foglio n. 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 luglio 1978, n. 571

Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 27 settembre 1978, n. 270)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visti gli articoli 89, 100 e 107, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'interno, di grazia e giustizia, del tesoro e delle poste e delle telecomunicazioni;

D e c r e t a :

Art. 1

Il secondo comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è modificato come segue:

« Le commissioni, nominate per un triennio, sono composte di quattro membri effettivi e quattro supplenti, scelti per metà tra i cittadini di madre lingua italiana e per metà tra i cittadini di madre lingua tedesca della provincia di Bolzano ».

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Sammlung der Gesetze und Dekrete der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 31. Juli 1978

PERTINI

Andreotti - Malfatti - Bonifacio - Pandolfi

Gesehen, der Siegelbewahrer: BONIFACIO
Registriert beim Rechnungshof am 23. September 1978
Regierungsakte, Register Nr. 19, Blatt Nr. 1

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REPUBLIK
vom 31. Juli 1978, Nr. 571

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Proporz in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst (Kundgemacht im Gesetzblatt der Republik vom 27. September 1978, Nr. 270)

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

v e r f ü g t

auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

auf Grund der Art. 89, 100 und 107 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670, mit dem der vereinheitlichte Text der das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffenden Verfassungsgesetze genehmigt wurde;

nach Anhören der im Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

nach Anhören des Ministerrates;

auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates im Einvernehmen mit dem Innenminister, dem Justizminister, dem Schatzminister und dem Minister für Post- und Fernmeldewesen;

Art. 1

Der zweite Absatz des Art. 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nummer 752 wird wie folgt geändert:

« Die Kommissionen werden für drei Jahre bestellt und bestehen aus vier wirklichen Mitgliedern und vier Ersatzmitgliedern, die zur Hälfte aus den Bürgern italienischer Muttersprache und zur Hälfte aus den Bürgern deutscher Muttersprache der Provinz Bozen ausgewählt werden ».

Art. 2

Il primo comma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è così modificato:

« Al fine di favorire il pieno possesso della lingua italiana e di quella tedesca vengono istituiti, d'intesa tra il commissario del Governo per la provincia di Bolzano e la Provincia di Bolzano, corsi di addestramento linguistico per i dipendenti delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici in servizio in provincia di Bolzano.

Per il personale in servizio in provincia di Trento in uffici aventi competenza regionale, l'intesa di cui al comma precedente si svolge tra il commissario del Governo per la provincia di Trento e la Provincia di Bolzano. ».

Art. 3

All'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è aggiunto il seguente comma:

« Il commissario del Governo per la provincia di Bolzano è altresì delegato ad adottare tutti gli altri provvedimenti ed emanare tutti gli altri atti concernenti il personale di cui al primo comma dell'art. 8 del presente decreto applicando le norme dello stato giuridico dei dipendenti dello Stato, nonché per il personale dipendente dalle amministrazioni con ordinamento autonomo, le norme previste dai rispettivi stati giuridici, fatte salve le particolari disposizioni contenute nel presente decreto ».

Art. 4

Il terzo comma dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è modificato come segue:

« I componenti vengono scelti, in relazione ai singoli concorsi, tra il personale appartenente alle categorie sottoindicate, anche se trovati in posizione di quiescenza, compreso in un elenco formato nell'ambito dell'intesa di cui al secondo comma dell'art. 13:

- a) magistrati ordinari od amministrativi;
- b) docenti universitari o di scuola media superiore;
- c) dipendenti delle pubbliche amministrazioni ».

Art. 2

Der erste Absatz des Art. 7 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nummer 752 wird wie folgt geändert:

« Zur Förderung der vollen Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache werden einvernehmlich zwischen dem Regierungskommissär für die Provinz Bozen und der Provinz Bozen Sprachertüchtigungskurse für die Bediensteten der staatlichen Verwaltungen und der öffentlichen Körperschaften und Anstalten eingerichtet, die sich in der Provinz Bozen in Dienst befinden.

Für das in der Provinz Trient in Ämtern mit regionaler Zuständigkeit Dienst leistende Personal wird das Einvernehmen nach dem vorstehenden Absatz zwischen dem Regierungskommissär für die Provinz Trient und der Provinz Bozen hergestellt. »

Art. 3

Im Art. 13 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 wird der nachstehende Absatz hinzugefügt:

« Der Regierungskommissär für die Provinz Bozen ist außerdem ermächtigt, alle anderen Maßnahmen zu ergreifen und alle anderen Verfügungen zu erlassen, die die Bediensteten nach Art. 8 Abs. 1 dieses Dekretes betreffen, wobei er die Bestimmungen über die dienstrechtliche Stellung der Bediensteten des Staates sowie für die Bediensteten der Verwaltungen mit autonomer Ordnung die in den entsprechenden Dienstrechtsordnungen vorgesehenen Bestimmungen anwendet; die in diesem Dekret enthaltenen besonderen Bestimmungen werden dadurch nicht berührt. »

Art. 4

Der dritte Absatz des Art. 21 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nummer 752 wird wie folgt geändert:

« Die Mitglieder werden für die einzelnen Wettbewerbe aus einem im Rahmen des Einvernehmens nach Art. 13 Abs. 2 erstellten Verzeichnis der Bediensteten der nachstehenden Kategorien, auch wenn sich diese Bediensteten im Ruhestand befinden, ausgewählt:

- a) Richter der ordentlichen Gerichtsbarkeit oder Verwaltungsgerichtsbarkeit;
- b) Universitätsdozenten oder Lehrer der höheren Sekundarschulen;
- c) Bedienstete der öffentlichen Verwaltungen ».

Art. 5

Il primo comma dell'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è sostituito dal seguente:

« Salvo quanto disposto negli articoli precedenti si applicano al personale dei ruoli locali di cui all'art. 8 le disposizioni che disciplinano il trattamento giuridico ed economico rispettivamente dei dipendenti dello Stato e delle amministrazioni con ordinamento autonomo ».

Art. 6

I colloqui per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana o della lingua tedesca previsti dagli articoli 13 e 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 1973, n. 116, superati anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1977, n. 846, hanno validità per i tre anni successivi alla data stessa.

Art. 7

Gli organi competenti delle amministrazioni dello Stato di cui al primo comma dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, danno immediata comunicazione all'ufficio di cui all'art. 24 dello stesso decreto, di ogni provvedimento di destinazione di personale in provincia di Bolzano.

Analoga comunicazione, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui al titolo I del menzionato decreto n. 752, viene data dagli organi competenti degli enti pubblici di cui al primo comma dell'art. 1 e delle amministrazioni dello Stato di cui al secondo comma dello stesso art. 1 del suindicato decreto numero 752, rispettivamente al commissario del Governo per la provincia di Bolzano e a quello per la provincia di Trento.

I predetti commissari del Governo, per la parte di rispettiva competenza, danno immediata comunicazione alla Regione e alla Provincia di Bolzano delle notizie di cui ai precedenti commi, nonché, contestualmente, della loro eventuale richiesta di sospensione o di revoca dei provvedimenti ritenuti non conformi alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

La Regione e la Provincia di Bolzano possono chiedere che siano sospesi o revocati i provvedimenti

Art. 5

Der erste Absatz des Art. 26 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nummer 752 wird durch den nachstehenden ersetzt:

« Unbeschadet der Bestimmungen der vorhergehenden Artikel werden auf die Bediensteten der örtlichen Stellenpläne nach Art. 8 die Bestimmungen angewandt, die die dienst- und besoldungsrechtliche Stellung der Bediensteten des Staates bzw. der Verwaltungen mit autonomer Ordnung regeln ».

Art. 6

Die in den Art. 13 und 17 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 20. Jänner 1973, Nr. 116 vorgesehenen Prüfungsgespräche zur Feststellung der Kenntnis der italienischen oder der deutschen Sprache, die vor Inkrafttreten des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 19. Oktober 1977, Nr. 846 bestanden worden sind, gelten drei Jahre nach Inkrafttreten des genannten Dekretes.

Art. 7

Die zuständigen Organe der staatlichen Verwaltungen nach Art. 8 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 haben dem Amt nach Art. 24 desselben Dekretes unverzüglich jede Maßnahme über die Bestimmung von Bediensteten in die Provinz Bozen mitzuteilen.

Zur Befolgung der Bestimmungen nach dem I. Abschnitt des erwähnten Dekretes Nr. 752 hat eine ebensolche Mitteilung durch die zuständigen Organe der öffentlichen Körperschaften und Anstalten nach Art. 1 Abs. 1 und der staatlichen Verwaltungen nach Art. 1 Abs. 2 des oben erwähnten Dekretes Nr. 752 an den Regierungskommissär für die Provinz Bozen bzw. an jenen für die Provinz Trient zu erfolgen.

Die obgenannten Regierungskommissäre teilen für den Bereich ihrer Zuständigkeit der Region und der Provinz Bozen die Nachrichten nach den vorstehenden Absätzen unverzüglich mit und stellen gleichzeitig den allfälligen Antrag auf Einstellung oder Widerruf der Maßnahmen, die nach ihrer Ansicht nicht mit den Bestimmungen des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nummer 752 übereinstimmen.

Die Region und die Provinz Bozen können die Einstellung oder den Widerruf der Maßnahmen verlangen, die nach ihrer Ansicht mit den Bestimmun-

ritenuti non conformi alle disposizioni di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 752.

Art. 8

Il titolo primo del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, si applica agli enti pubblici costituiti od ordinati con legge o con atti aventi forza di legge. Sono esclusi gli enti pubblici economici che operano in regime di libera concorrenza eccettuate le loro attività che costituiscono esercizio di servizio di pubblico interesse in concessione ai sensi del primo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.

Art. 9

La tabella 1, concernente gli organici degli uffici giudiziari siti in provincia di Bolzano, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1977, n. 846, è sostituita con la tabella 1 allegata al presente decreto.

La tabella XII della tabella 14, concernente l'organico degli operatori telefonici dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e l'intera tabella 16 concernente gli organici dei servizi P.T. del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, allegato al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, sono sostituite rispettivamente dalle tabelle 2 e 3 allegate al presente decreto.

La pianta organica della ragioneria provinciale dello Stato di Bolzano, di cui alla lettera A) della tabella 18 allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è integrata con la tabella 4 allegata al presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 luglio 1978

PERTINI

*Andreotti - Rognoni - Bonifacio -
Pandolfi - Gullotti*

Visto, il Guardasigilli: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1978
Atti di Governo, registro n. 18, foglio n. 52

gen des erwähnten Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 752 nicht übereinstimmen.

Art. 8

Der erste Abschnitt des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 wird auf die öffentlichen Körperschaften und Anstalten angewandt, die durch Gesetz oder durch mit Gesetzeskraft ausgestattete Rechtsakte errichtet oder geregelt wurden. Ausgeschlossen sind die Unternehmen öffentlich-rechtlichen Charakters, die im freien Wettbewerb tätig sind, mit Ausnahme jener Tätigkeitsbereiche, die in der Ausübung eines Dienstes von öffentlichem Interesse im Konzessionswege im Sinne des Art. 100 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 bestehen.

Art. 9

Die dem Dekret des Präsidenten der Republik vom 19. Oktober 1977, Nr. 846 beigelegte Tabelle 1 betreffend die Stellenpläne der Gerichte in der Provinz Bozen wird durch die diesem Dekret beigelegte Tabelle 1 ersetzt.

Die Tabelle XII der Tabelle 14 betreffend den Stellenplan der Fernsprechvermittler des Staatsbetriebes für den Telefondienst und die gesamte Tabelle 16 betreffend die Stellenpläne des Post- und Telegrafendienstes des Ministeriums für Post- und Fernmeldewesen, die dem Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 beigelegt sind, werden durch die diesem Dekret beigelegten Tabellen 2 bzw. 3 ersetzt.

Der Stellenplan des Provinzrechnungsamtes des Staates in Bozen nach Buchst. A) der dem Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 beigelegten Tabelle 18 wird durch die diesem Dekret beigelegte Tabelle 4 ergänzt.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Sammlung der Gesetze und Dekrete der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Gegeben in Rom am 31. Juli 1978

PERTINI

*Andreotti - Rognoni - Bonifacio -
Pandolfi - Gullotti*

Gesehen, der Siegelbewahrer: BONIFACIO
Registriert beim Rechnungshof am 22. September 1978
Regierungsakte, Register Nr. 18, Blatt Nr. 52